



## Prima lezione al Musicale e si suona l'inno d'Italia

*Tanta emozione all'inaugurazione del liceo voluto dalla riforma: «La scuola va vissuta prima di tutto per se stessi»*

di CHIARA DELL'OMODARME

— BRESCIA —

**ZAINI** in spalla, emozioni, aspettative. C'è chi comincia e chi ormai è un veterano dei banchi di scuola. Tutti insieme attendono davanti al cancello di scuola il suono della prima campanella. E tra gli oltre 150mila studenti della provincia di Brescia, ci sono anche i ragazzi del liceo Gambarara, dove ieri si è svolta una grande festa per aprire l'anno scolastico 2010/2011, insieme al direttore dell'ufficio scolastico provinciale Maria Rosa Raimondi, il sindaco Adriano Paroli, il presidente della provincia Daniele Molgora, gli assessori alla Cultura Andrea Arcai (Comune), Aristide Peli (Provincia) e il preside del liceo Gambarara Giovanni Spinelli. Con loro tanti studenti, professori e le autorità cittadine, tra cui il colonnello dei Carabinieri Marco Turchi, don Daniele Saottini responsabile pastorale della scuola, il viceprefetto aggiunto Antonio Naccari.

«**SIAMO** orgogliosi di accogliere questa inaugurazione al liceo Gambarara, che quest'anno festeggia i 150 anni della sua esistenza

— ha spiegato il professor Spinelli alla platea presente ieri alla cerimonia — È un anno particolare per il sistema scolastico bresciano e pieno di novità, anche per il liceo Gambarara, che dal primo settembre è composto da due unità (il nuovo liceo di via Bonini) e al suo interno ha preso a funzionare uno dei 37 licei musicali a livello nazionale».

Ha poi ricordato l'importanza di investire sull'istruzione: «Scuola vuol dire giovani e i giovani sono il nostro futuro».

D'accordo il presidente Molgora: «L'impegno dell'amministrazione è importante affinché la cultura, come nel caso di quella musicale, possa rappresentare un futuro lavorativo e fonte di reddito per gli studenti». E pare che tanti ragazzi puntino proprio alla musica. «Vorrei avere un futuro nel campo musicale — racconta Gianluca Marangoni uno dei nuovi iscritti al liceo musicale — Suono il sassofono da quando avevo

dieci anni e vorrei che la musica diventasse il mio lavoro».

La vera novità della riforma è proprio l'indirizzo musicale. «Oggi sono 42 gli studenti che cominceranno l'anno — commenta Peli — ma tra qualche anno saranno molti di più e avremo bisogno di ancora più spazio».

**IL SINDACO** Paroli ha ricordato ai giovani il valore della scuola «quel luogo dove tutti voi avrete la possibilità di diventare più uomini e più donne. È proprio sui banchi di scuola che nascono quei rapporti che segnano la vita». Dopo la citazione del filosofo greco Epitteto: «Solo un uomo colto è un uomo libero» dell'assessore Arcai, la parola è passata alla direttrice Raimondi, che ha ricordato quanto sia «importante mantenere il ruolo della scuola come motore della società e proseguire con la collaborazione che c'è oggi con le istituzioni. Noi lavoreremo perché il livello di apprendimento degli studenti sia sempre migliore». Infine conclude: «Vorrei che tutti gli studenti vivessero la sua scuola prima di tutto per sé. Noi, invece, non sapendo quale sarà il futuro che aspetta i nostri ragazzi, la miglior cosa che possiamo fare è attrezzarli per affrontarlo nel mondo migliore».

La cerimonia si è poi conclusa sulle note di «Fratelli d'Italia», cantata e suonata dagli studenti del liceo Gambarara. Un finale in musica per salutare l'inizio di questo nuovo anno scolastico e l'apertura dei cancelli con l'entrata dei ragazzi delle prime, che hanno preso posto in aula pronti a cominciare questa nuova avventura.

### IL COMMENTO

## ISTRUZIONE SIGNIFICA ARRICCHIMENTO



di ANDREA ARCAI \*

**E** DUCARE i bambini al senso di appartenenza è importante in un contesto in cui frequentemente il senso e il più profondo significato dell'appartenere, viene facilmente sconvolto da condizioni personali e sociali, che più frequentemente oggi si verificano. La propria città quindi deve diventare il luogo in cui ora vivo, ora studio, ora gioco, indipendentemente da dove provengo e quale è la mia origine. Questo ci può aiutare anche nel sensibilizzare i bambini su grandi temi quali la cittadinanza, le discriminazioni, l'uguaglianza. Se lavoriamo sul significato di «mia città» possiamo raggiungere l'obiettivo di far conoscere la città ai bambini. Farli comprendere la sua storia, attraverso i musei, le strade, i fatti e i personaggi. Questo progetto credo possa annullare le differenze e facilitare il significato di cittadinanza. Per realizzare tutto ciò chiedo la vostra collaborazione e mi piacerebbe costruire un vero e proprio progetto, magari allargandolo anche agli adolescenti e agli studenti più grandi. Il tema dell'istruzione non può mai essere scisso dal tema della cultura intesa sia come conoscenza ed arricchimento personale.

\*Assessore comunale all'Istruzione





## I NUMERI

### Gli alunni

Sono 182mila i ragazzi bresciani che siedono da ieri tra i banchi di scuola. Sono il 2.2% in più rispetto all'anno scorso.



### I professori

Secondo il dirigente scolastico, Maria Rosa Raimondi le graduatorie sono state tutte coperte: le nomine sono 12.374.

### I plessi

In tutta la provincia si contano 165 plessi, di cui 21 sono circoli scolastici, 87 istituti comprensivi, 16 scuole secondarie.



### Gli stranieri

Sono 26.600 in tutto nel Bresciano gli alunni stranieri di cui 1.559 nuovi ingressi. In tanti casi si supera la soglia.

### GAMBARA

Grande festa per salutare l'anno scolastico 2010-2011 e per i 150 anni dell'istituto.

## IL NUTRIZIONISTA Le dieci regole per uno studio produttivo

— BRESCIA —

IL COMITATO scientifico di [www.merendineitaliane.it](http://www.merendineitaliane.it) ha stilato un decalogo per un rientro a scuola più produttivo. Innanzitutto non bisogna mai saltare la prima colazione, concedendosi, perché no, qualcosa di gradito. Iniziare bene la giornata mette allegria. Serve poi un piccolo spuntino a metà mattinata, favorisce la concentrazione. A pranzo è importante mangiare seduti e con calma e lo studio pomeridiano va interrotto con qualche gioco, aiuta l'equilibrio psicofisico. A cena un pasto completo. Il segreto per tutti è mangiar sano, gratificandosi di tanto in tanto.

### INGRESSO

Tanti gli studenti che si sono rivisti o presentati ieri fuori al liceo Gambara per il primo giorno di scuola.

(Alabiso)



FELICITÀ Alcuni giovani salutano dopo aver preso posto in aula. (Alabiso)